D.A. n. **14/GAB** del **12 ottobre 2026**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale approvato con D. P. Reg. del 28/02/1979, n. 70 e ss.mm.ii.;

VISTO la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 5 Aprile 2022, n. 9 concernente: *"Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. R. n. 10 del 15.05.2000;

VISTA la Legge 12 luglio 2011, n. 12;

VISTO il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ed in particolare l'art. 83 comma 3 lettera e) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 8 aprile 2010, n. 9, che istituisce le Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (SRR), composte dai Comuni e dalle ex Province, che hanno sostituito e messo in liquidazione i vecchi consorzi d'ambito (ATO);

VISTO l'art. 7, comma 5, della Legge Regionale 22 dicembre 2005, n.19 che riconosceva all'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.), ora soppressa, "poteri di acquisizione della documentazione, di ispezione e di accesso, nonché poteri sostitutivi.";

VISTO in particolare, l'art.9, comma 2, della citata legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 che, nell'abrogare il citato art.7, l.r. n.19/2005, ha disposto il trasferimento delle funzioni e dei compiti già esercitati dall'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.) all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità,

prevedendo che "Le funzioni e i compiti esercitati dall'Agenzia regionale di cui all'articolo 7 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, unitamente al personale in servizio presso la stessa alla data di entrata in vigore delle nuove competenze assessoriali, sono trasferiti all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità. (...)", ivi compresi i poteri sostitutivi;

VISTA la nota prot. n. 525 del 1809/2026, con la quale la Società Consortile S.p.A. S.R.R. ATO Siracusa Provincia, comunica che a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica della S.R.R. ATO Siracusa Provincia, l'intero organo gestionale è decaduto ed opera attualmente in regime di prorogatio solo al fine di garantire la continuità amministrativa minima e gli atti urgenti;

VISTO il parere richiesto dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, e assunto al protocollo al n. 37589 del 22/09/2026, rilasciato da parte dello Studio Legale Cariola, che in base alla vicenda afferma che l'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità ai sensi del primo comma dell'art. 14 della legge n. 9/2010 può procedere con il commissariamento della SRR, anche senza diffida agli enti locali per assicurare *"l'efficiente e virtuosa gestione del servizio rifiuti";*

VISTA la nota prot. n. 240776 del 22/09/2026, con la quale il Direttore Generale del Comune di Siracusa, informa e contestualmente chiede l'intervento della Regione Siciliana per la grave situazione venutasi a creare in seno alla S.R.R. ATO Siracusa Provincia S.C.p.A., dimissioni irrevocabili del consiglio di Amministrazione della S.R.R., che rischia di pregiudicare l'avvio della procedura di affidamento del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Siracusa, il cui contratto attualmente in essere è in scadenza il 30 giugno 2027;

VISTA la nota prot. n. 39085 del 01/10/2026, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, propone di nominare un Commissario straordinario ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), della L.R. 8 aprile 2010, n. 9, per l'S.R.R. ATO Siracusa Provincia S.C.p.A.;

CONSIDERATO che in caso di cessazione di tutti gli amministratori, l'art. 2386, ultimo comma, c.c. consente al collegio sindacale di convocare d'urgenza l'assemblea e di compiere, nel frattempo, i soli atti di ordinaria amministrazione. Gli adempimenti richiesti dal Comune di Siracusa – scelta della modalità di gestione, relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022, asseverazione del PEF, progettazione di un servizio di valore pari a circa € 160 milioni e avvio della gara – esorbitano con ogni evidenza dall'ordinaria amministrazione. La ricostituzione dell'organo per via assembleare, d'altra parte, resta subordinata a designazioni, accettazioni e verifiche di inconferibilità e incompatibilità (D.Lgs. n. 39/2013) dall'esito e dai tempi incerti, come dimostra la circostanza che nell'arco di circa sei settimane l'organo amministrativo si è progressivamente svuotato senza che si sia provveduto alla sostituzione del Presidente dimissionario già dal 31 luglio, e, al contempo, dai profili di incertezza sulla regolarità della convocazione sopra evidenziati.

CONSIDERATO che alla data odierna residuano poco più di nove mesi alla scadenza contrattuale e che tale orizzonte temporale è già di per sé difficilmente compatibile con la sequenza di adempimenti necessari (eventuale aggiornamento del Piano d'Ambito, relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022, asseverazione del PEF, progettazione del servizio, espletamento della gara e aggiudicazione, subentro del nuovo operatore); che ogni ulteriore giorno di paralisi della S.R.R. accresce il rischio concreto di discontinuità di

un servizio pubblico essenziale, con le conseguenti ricadute igienico-sanitarie e ambientali su un capoluogo di provincia, e il rischio di dover ricorrere a strumenti emergenziali (ordinanze contingibili e urgenti ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006, proroghe non programmate) che l'ordinamento configura come *extrema ratio*.

CONSIDERATO che l'art. 14, comma 1, lett. a), della L.R. n. 9/2010 attribuisce all'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il potere di nominare commissari straordinari in caso di «mancata elezione degli organi delle S.R.R.». Come evidenziato nel parere *pro veritate* del Prof. Avv. Agatino Cariola, Ordinario di Diritto Costituzionale nell'Università di Catania;

CONSIDERATO altresì, che occorre evitare il rischio concreto di discontinuità di un servizio pubblico essenziale, con le conseguenti ricadute igienico-sanitarie e ambientali su un capoluogo di provincia, e il rischio di dover ricorrere a strumenti emergenziali (ordinanze contingibili e urgenti ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006);

RITENUTO pertanto di dovere dare seguito a quanto richiesto dal Comune di Siracusa e ribadito dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, individuando un soggetto qualificato e dotato di esperienza professionale cui conferire l'incarico di Commissario straordinario dell'S.R.R. ATO Siracusa Provincia S.C.p.A.;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Giovanni Cocco, nato [redacted] e dipendente della Regione Siciliana, presso il Dipartimento degli Enti Locali;

VISTA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, resa dal dott. Giovanni Cocco;

DECRETA

Art. 1

Alla luce delle premesse, costituenti parte integrante del presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dal vigente quadro normativo ed in forza dell'art. 14, comma 1, lett. a), della L.R. n. 9/2010, il dottore Giovanni Cocco è nominato Commissario straordinario dell'S.R.R. ATO Siracusa Provincia S.C.p.A., con il compito di provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti necessari per evitare la discontinuità di gestione del servizio rifiuti.

Art. 2

Al Commissario straordinario spetta l'indennità di carica e responsabilità determinata come commissario straordinario di un ente locale disciplinata dal Decreto del Presidente della Regione n. 610/Gab del 12 novembre 2018, nonché il rimborso delle spese sostenute, per l'esecuzione dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 1.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r.. n. 9 del 7 maggio 2015.

Il medesimo è notificato al Commissario straordinario e alla S.R.R. ATO Siracusa Provincia S.C.p.A., la quale provvederà a notificarlo a tutti i Comuni soci, nonché alla pubblicazione dello stesso sul proprio sito istituzionale.

L'ASSESSORE
Colianni

FRANCESCO COLIANNI
REGIONE SICILIANA
12.10.2026
10:04:02
GMT+02:00